

Un luogo aperto da mostrare agli ospiti della casa

Sui letti pelli e pellicce Una camera da esibire

Il nuovo lusso: plaid di visone e cuscini di cashmere

MILANO — Non soltanto è da tempo obsoleta la leggenda dei due cuori e una capanna. Ma non funziona più neppure quella dei due cuori in una camera da letto spoglia e su un letto di fortuna, ancorché perennemente abbracciati. Se la passione ha già dato il meglio e la si vuole sublimare con i *comfort* e soprattutto se non si vuole tenere più chiusa la camera, ma ostentarla alla grande come un trofeo, serve un letto di lusso. Disponendo d'un conto corrente adeguato, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta, come si può vedere in questi assatanati giorni di *design a go-go*. L'ultima indicazione è il letto in pelle, il più possibile ricoperto da pelli e pellicce, efficacissime, pare, contro il grande freddo non soltanto meteorologico.

Pelli senza esclusioni come insegnano anche gli stilisti: Trussardi ha incrociato volpe e anguilla e Fendi che firma il letto «Intrigo» (un nome un programma), alterna versioni con il rivestimento in mucca o pelle argenta-



ELEGANZA La pelle è più che mai al top delle camere da letto di questo Salone del mobile. Flou mette in vetrina il suo «Alicudi»

ta e stampa iguana. Ispirato a una filosofia *Home Therapy* dove «i sensi sono i protagonisti assoluti», Ivano Redaelli lancia «Glamour», talamo rotondo, cuscini di cashmere e piume, plaid di castorino tricottato o similare, tappeto di capra tibetana e collezioni di essenze non banali per profumare lenzuola non comuni: talco, fiori di primavera, sandalo, limone. Difficile con questa terapia spendere meno di 12 mila euro, ma il suo effetto lo fa.

Frette, antico marchio

della solida borghesia nazionale diventato ora un *must* a Hollywood e dintorni, non produce letti, ma offre gentilmente la possibilità di trasformare qualsiasi rete minimalista in un letto da fiaba. Lenzuola in raso di cotone, cuscini e coperta in pelle di cervo, plaid in visone ve li portate via per 17.250 euro. Ma per giovani in carriera, al momento con altre priorità, c'è la nuova linea *Living* che gioca su tessuti oxford e gessati, coperte di pelliccia ecologica, giusto come vestono i *post-yup-*

IL DESIGN IN MOSTRA A MILANO



PASSIONI
Fendi firma il letto «Intrigo» (a sinistra) e alterna versioni con il rivestimento in mucca o pelle argentata e stampa iguana. Frette (in alto) propone lenzuola in raso di cotone, cuscini e coperta in pelle di cervo, plaid in visone



pie: in questo caso si dorme fra meno di 1.500 euro e senza debiti.

Anche Flou, ammiraglia del settore, segnala che la pelle è più che mai al top, viste le richieste

per il suo «Alicudi». Ma il trionfo nello stand, a parte la curiosità per i neonati «Vico», «Mozia» e «Salina», interessanti per chi ha da piazzare molti libri, è tutto nei 25 anni di «Nathalie», di Vico Magistretti, il famoso letto con la spalliera che vanta, si dice, il maggior numero di imitazioni, l'esemplare entrato anche nella storia del costume, in quanto più semplice da rifare e quindi adatto alla coppia aperta degli anni '70, dove la moglie emancipata lavora e il marito dà il suo contri-

buto casalingo o viene mollato. E in questo caso è perfettamente in grado di farsi il letto.

Sempre sul filone-pelle ecco un altro esemplare, il «Nolan» disegnato da Rodolfo Dordoni per una *maison* con almeno mezzo secolo alle spalle e cioè la lombarda Minotti. L'abbinamento principe è secondo tendenza: struttura coperta in pelle e copriletto in pelliccia. Con questo taglio si superano tranquillamente gli 8 mila euro, ma Nolan è stato uno degli oggetti più fotografati di

questo stand. Così come «Zoe» e «Toby», ultimi due nati in casa Poliform, proposti in tessuto, ma più richiesti, anche dai giovani, in pella-me.

Ai nostalgici che ciclicamente sognano un ritorno del '68, il Salone regala una buona notizia. Per il marchio Poltrona Frau, ecco «Lullaby Due», riedizione aggiornata del famoso letto di Luigi Massoni nell'anno della contestazione e allora presentato, con una *performance* in linea con i tempi, all'aperto in piazza del Duomo. «Lullaby Due» è un letto rotondo e ruotante, il che permette di adeguarne la direzione per motivi più o meno televisivi. Ricoperto ovviamente di pelle, è stato allargato nel diametro perché le nuove generazioni sono meno politicizzate, ma più alte di quelle che sfilavano da via Festa del Perdono. Copriletto con disegno originale di Pucci, prezzo sui sei mila euro. Cifra certo non per corteo in eschimo, però tutto è cominciato lì.

Gian Luigi Paracchini